



Al Presidente
del Consiglio provinciale
di Bolzano
Ing. Roberto Bizzo

SEDE

INTERROGAZIONE

Open source nelle scuole della Provincia di Bolzano

Con delibera n. 201/2017, la Provincia ha recentemente prorogato il »contratto master« con Microsoft per la fornitura di licenze per la didattica. In premessa a tale delibera la Giunta "ha rilevato che la formazione a breve termine di ca. 5000 e più insegnanti nonché del personale tecnico comporterebbe un enorme impegno di tempo e produrrebbe costi elevati. Inoltre, insegnanti ed alunni utilizzano a casa prevalentemente Microsoft Windows come sistema operativo ed il relativo software applicativo." Oltre a ciò, la Giunta provinciale "ha constatato che per la sostituzione dei sistemi operativi di ca. 12.000 computer inclusi periferiche e sistemi di rete, sarebbero necessari da 2 a 3 anni di lavoro e ciò comporterebbe costi molto elevati, ben più alti rispetto ai risparmi previsti per le licenze.

In premessa ad un'analoga delibera - n. 1691/2013 - si affermava che la Giunta provinciale avesse constatato che "per la sostituzione dei sistemi operativi di ca. 12.000 computer inclusi periferiche e sistemi di rete, sarebbero necessari da uno a due anni di lavoro e ciò comporterebbe costi molto elevati, ben più alti dei risparmi previsti per le licenze".

A distanza di quattro anni, invece di provvedere alla sostituzione dei sistemi operativi, non solo si è provveduto a ribadire quanto già scritto nel 2013 e a sottolineare i costi elevati per il software libero (rispetto a non ben definiti risparmi per le licenze), ma si sono inevitabilmente allungate le stime della durata del processo di migrazione da "uno/due anni" a "due/tre anni". Infatti, anche se si dovesse optare per uscire dalla monocultura Microsoft migrando verso un altro sistema operativo, essendo rimasti per molto tempo con un fornitore di software proprietario ("lock-in") si allungano i tempi e aumentano quindi i costi di migrazione.

È evidente che spostare la migrazione negli anni, comporta solo costi maggiori e continue uscite per costi di licenza a favore di ditte estere, ossia più tempo si aspetta peggio sarà. Inoltre, abituando gli alunni ad un unico sistema operativo ed applicativo Office proprietario, verosimilmente porterà gli stessi a preferire questo stesso sistema anche in futuro, ed è infatti proprio ciò a cui mira la strategia Microsoft.

Per quanto riguarda i sistemi operativi effettivamente in uso nelle scuole, in quelle italiane è installato il sistema operativo GNU/Linux introdotto ben 12 anni fa grazie al progetto FUSS (con costi, per lo più di manutenzione, che negli ultimi anni variavano da 8.000 a 28.000 € l'anno), mentre nelle scuole tedesche pare che il costo sia di 400.000 € per anno in virtù di un contratto che prevede una spesa di 1.240.000 € ogni tre anni per pacchetti con licenze Windows (vedasi procedura 004542/2014 - Contratto Microsoft »Open Value Subscription Academic«). Piccola differenza: nelle scuole italiane la spesa maggiore è di manutenzione, in quelle tedesche le licenze vanno rinnovate ogni tre anni, per un rapporto di spesa tra scuola italiana e scuola tedesca (normalizzato in base al numero di studenti) che negli ultimi tre anni ha oscillato da 1:7 ad 1:21!

Ciò premesso

SI INTERROGA L'ASSESSORE COMPETENTE PER SAPERE

1. A distanza di quattro anni (tra 2013 e 2017) poco è cambiato in termini di migrazione a software libero, solo la stima della durata della migrazione è passata da uno/due a due/tre anni. Perché non si è provato a migrare a software libero in quest'arco di tempo? La giunta ritiene ancora di migrare verso soluzioni open source?
2. Quale è la stima del costo di formazione del personale e della sostituzione dei sistemi operativi dei vari computer interessati? Chi ha fatto la valutazione e quando? Si chiede copia digitale dell'analisi.
3. Sono state fatte valutazioni comparative (previste dall'art. 68 del Codice dell'Amministrazione Digitale) che permettano di valutare i costi di installazione e utilizzo dei software (p.es. Microsoft Office vs LibreOffice) per certi periodi (distinguendo bene i costi di installazione e i costi legati all'utilizzo/al rinnovo della licenza)? Se sì, si prega di fornire copia di tali valutazioni.
4. In caso di risposta negativa alla domanda 3, non si ritiene più consono analizzare delle valutazioni comparative che permettono di valutare i costi di installazione e utilizzo dei software (Microsoft vs Libre Office) per certi periodi (distinguendo i costi di installazione e i costi legati all'utilizzo/al rinnovo della licenza e quelli di manutenzione)? A fronte di un investimento così importante, non si ritiene opportuno commissionare uno studio ad una ditta "terza" e indipendente che valuti separatamente i costi di installazione e quelli di utilizzo, al fine di ottimizzare la spesa nel lungo periodo?
5. Corrispondono al vero i dati sui costi delle licenze presso l'intendenza italiana e quella tedesca (e ladina) indicati in premessa? Si prega di fornire un elenco dettagliato dei costi relativi ai sistemi operativi utilizzati nella didattica dalle tre intendenze scolastiche, anno per anno, a partire dal 2009 ad oggi, distinguendo tra costo di licenza, manutenzione, altre spese.
6. Corrisponde al vero che vi sia una sostanziale differenza di costo tra intendenza scolastica italiana e tedesca, come citato in premessa? Se sì, a cosa si devono tali differenze?
7. Vi sono pareri fondati e studi che consigliano e motivano adeguatamente l'utilizzo del pacchetto Office365 nelle scuole?
8. Vi sono pareri fondati e studi che sconsigliano l'utilizzo di software libero presso le scuole della Provincia?
9. Si sono interpellati anche i tecnici delle singole scuole nella scelta di stipulare un contratto a Microsoft? Nell'ottica di risparmiare, l'esperienza delle scuole italiane si potrebbe replicare nelle scuole tedesche una volta scaduto il bando con Microsoft a fine 2017?
10. Chi decide sul contenuto didattico informatico e di programmazione nelle scuole in lingua italiana e in lingua tedesca? Si ritiene opportuno offrire una formazione completa, estesa quantomeno a Linux e Windows?
11. Sul portale bandi-altoadige.it risultano vari bandi legati a Microsoft: In particolare:
 - il Contratto Microsoft "Open Value Subscription Academic", bando aggiudicato il 9/4/2014 con un ribasso del 21,88% da ACS Data Systems SpA dell'importo di 1.249.920,00 € in scadenza il 31/12/2017;
 - il bando Microsoft contratto "School Agreement" dell'importo di 1.596.000,00 €.

In che rapporto sono questi bandi con il contratto Master stipulato e rinnovato quest'anno con Microsoft Italia oggetto di apposite delibere provinciali (vedasi delibera n. 1691/2013 e delibera n. 201/2017)?

12. Si prega di fornire un elenco di tutti i contratti legati alle licenze Microsoft in ambito scolastico (tedesco, italiano e ladino) dal 2000 ad oggi, con indicazione se si tratta di un bando di gara o meno, data di aggiudicazione/stipula, importo, durata/scadenza.

Si richiede risposta scritta.

Bolzano, 16 giugno 2017

Il cons.re prov.le
Paul Köllensperger